

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

AREA TECNICO AGRARIA

- ° - ° - ° - ° -

DETERMINA DIRIGENZIALE N° _022/20_ del _06/05/2020_

OGGETTO: Esercizio 2020 - Lavori di *“Ristrutturazione telecontrollo e automazione degli impianti irrigui del comprensorio della Valle Telesina - I Lotto”*.

CUP: F76B12000020002 - CIG: 5617019EB3.

Liquidazione Saldo Finale.

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICO AGRARIA

VISTI:

- il vigente Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria;
- il vigente Regolamento per l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture in economia;
- lo Statuto consortile;

VISTA la Deliberazione n. 123/14 del 01/10/2014 con cui il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha deciso di affidare, all'esito di gara pubblica, i 'Lavori di ristrutturazione, telecontrollo e automazione degli impianti irrigui del comprensorio della Valle Telesina - Progetto Esecutivo I Lotto' - alla ATI Agea srl (già Bretto Opere Stradali srl)-IBI srl;

VISTO il contratto d'appalto stipulato in data 23.03.2015 Rep. 641/15, registrato all'Ufficio delle Entrate di Piedimonte Matese al n. 45 - Serie 2a - in data 31.03.2015, per l'importo complessivo netto di € 4.066.650,00, comprensivo dell'ammontare di € 25.000,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

VISTA la perizia di variante e suppletiva n. 1, approvata dal Consorzio con Delibera della Deputazione amministrativa n. 133/15 del 14/10/2015 e dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 134 del 19/10/2015, in conseguenza della quale l'importo contrattuale è stato rimodulato in € 4.166.550,00 oltre IVA, comprensivo dell'ammontare di € 25.000,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, giusto Atto di Sottomissione stipulato il 18/11/2015 e registrato all'Ufficio delle Entrate di Piedimonte Matese (CE) al n. 43 Serie 1° in data 03/12/2015;

VISTO l'atto unico di collaudo dei lavori del 26 maggio 2017, con cui la Commissione di collaudo, all'esito ed a conclusione dei propri lavori, ha ritenuto i lavori collaudabili e li ha quindi collaudati, e, all'esito della verifica contabile operata e previa applicazione della penale, ha indicato il valore contrattuale dei lavori eseguiti in € 4.004.834,78;

CONSIDERATO che, per come risultava dalla relazione di collaudo, detraendo dall'importo dei lavori eseguiti l'importo degli acconti corrisposti all'Impresa (per un totale di € 3.772.741,00) e l'importo della penale applicata (€ 316.657,80 per i lavori a corpo ed € 932,35 per i lavori in economia) risultava un credito del Consorzio di € 85.496,37;

CONSIDERATO che in calce all'atto di collaudo l'Impresa, oltre ad avere richiamato e confermato le riserve dalla 1 alla 9 (per € 2.407.037,35), ha altresì apposto una riserva n.10, per "ritardato collaudo", quantificando il relativo importo in € 1.209.246,44;

VISTA la Deliberazione n. 15/18 del 31/01/2018 con cui il Consorzio ha approvato il collaudo in linea tecnica e, nel prendere atto della insussistenza di un credito dell'Impresa in base alle determinazioni dei collaudatori e della insussistenza altresì di ragioni per pervenire ad un risultato contabile differente da quello ritenuto dalla Direzione Lavori e condiviso dai Collaudatori, ha ritenuto sussistere la impossibilità, a quel momento, di far luogo ad esame delle riserve nel merito, in ragione dei fatti posti dall'A.G. Penale alla base del procedimento penale in corso ed ha conseguentemente differito l'esame delle riserve alla conclusione (o quantomeno al progresso) del processo penale in corso, salva la differente statuizione che dovesse essere emessa all'esito del giudizio civile già promosso dall'Impresa dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere;

CONSIDERATO il contenzioso pendente dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (RG n. 10666/2017 prossima udienza il 06/05/2019) nel quale l'Impresa ha svolto contro il Consorzio domande per complessivi € 3.600.000,00 circa, mentre il Consorzio, oltre ad aver richiesto il rigetto di ogni avversa domanda, ha chiesto, in via riconvenzionale, la condanna dell'Impresa al pagamento dell'anzidetto importo di € 85.496,37;

VISTA la nota via pec del 19 aprile 2019 (registrata agli atti del protocollo dell'Ente consortile n. 1393 del 19.04.2019) con cui il legale del Consorzio, avv. Claudio Martino, ha comunicato la possibilità di definire il contenzioso a fronte della rinuncia, soltanto, alla penale contrattuale e al conseguente pagamento dei soli lavori positivamente collaudati e per come risultanti dal certificato di collaudo e si è espresso favorevolmente in ordine all'ipotesi di accordo anzidetta;

VISTA la Delibera n. 52/19 del 30/04/2019, con cui la Deputazione Amministrativa del Consorzio ha approvato la definizione transattiva con l'Impresa, condizionando la stessa alla verifica dell'inesistenza di ostacoli giuridici correlati al processo penale in corso;

VISTA la nota PEC prot. n. 680 del 19/02/2020 con cui l'Avv. Claudio Martino comunica che, ad esito di tutte le verifiche effettuate presso la Procura della Repubblica, il Tribunale Penale di Napoli e la Corte dei Conti Sezione Regionale per la Campania, non sono state rilevate cause ostative, per cui l'Ente poteva procedere con la definizione e alla stipula dell'accordo transattivo;

VISTO l'atto transattivo sottoscritto digitalmente dalla parti e trasmesso dall'Avv. Martino con nota PEC prot. 1366 del 20/04/2020, in cui le stesse si danno reciprocamente atto che l'importo complessivo dei lavori eseguiti è pari a quello definito dalla Direzione Lavori in sede di redazione del conto Finale, condiviso anche dalla Commissione di Collaudo, di € 4.004.934,78 oltre IVA, con conseguente rinuncia delle riserve da parte dell'Impresa;

CONSIDERATO che, in considerazione degli acconti già corrisposti all'Impresa pari a € 3.772.741,00 e della rinuncia transattiva alla penale da ritardo applicata dal Consorzio il credito residuo dell'impresa è pari a € 232.093,78 oltre iva;

VISTA la fattura n. 61 del 28/04/2020 dell'importo di complessivi € 283.154,41, pari alla somma di € 232.093,78 (imponibile) e dell'importo di € 51.060,63 per IVA al 22%, presentata dall'Impresa AGEA s.r.l., *capogruppo mandataria*;

CONSIDERATO che il Capo Ufficio Ragioneria dell'Ente ha apposto sulla documentazione di cui trattasi il preliminare visto di regolarità contabile, valido ai fini della copertura finanziaria e dell'impegno di spesa;

VISTO, altresì, l'atto di pignoramento presso terzi notificato al Consorzio da parte della ditta Picenum Plast s.p.a. di € 39.967,53;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione in favore dell'Impresa AGEA s.r.l., *capogruppo mandataria* dell'importo di € 243.186,88, pari all'importo del saldo finale di € 283.154,41

(comprensivo di IVA) da cui sono stati trattenuti € 39.967,53 relativi al pignoramento presso terzi della Picenum Plast S.p.a.;

D E T E R M I N A

- 1) Di liquidare all'Impresa AGEA srl la somma complessiva di € 243.186,88 iva compresa, a titolo di Saldo Finale dei lavori di *"Ristrutturazione telecontrollo e automazione degli impianti irrigui del comprensorio della Valle Telesina - I Lotto"* CUP: F76B12000020002 – CIG: 5617019EB3.
- 2) Di vincolare la somma di € 39.967,53 all'ordine del giudice dell'Esecuzione, nell'ambito della procedura esecutiva instaurata dalla Picenum Plast S.p.a. dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.
- 3) Di disporre che il pagamento dell'importo a titolo di IVA, in osservanza alla Circolare prot. 2014.0785707 del 20.11.2014 della Regione Campania, sia effettuato solo in base alla concreta e reale disponibilità presso il Consorzio delle risorse finanziarie regionali del Fondo Speciale IVA (FSI), effettuando il pagamento a carico del suddetto Fondo e nei limiti della sua disponibilità.
- 4) Di subordinare il pagamento alle positive verifiche di legge in materia contributiva e fiscale.
- 5) Di dare atto che la spesa trova imputazione sul cap. 21103 dell'esercizio 2020 che presenta la necessaria disponibilità, come certificato dal Capo Settore Ragioneria in data 06/05/2020.
- 6) Di trasmettere copia del presente atto al Capo Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento e all'Ufficio AA.GG. per la pubblicazione nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente per n° 15 giorni consecutivi, nonché al Sig. Presidente e al Sig. Direttore Generale per opportuna conoscenza e quanto di competenza.

Direttore dell'Area Tecnico Agraria
Dr Agr. Filippo Santangelo